

## Comunicato stampa

# Anno europeo del Patrimonio culturale: partecipa anche il Cantone Ticino

---

Bellinzona, 26 febbraio 2018

**«Il patrimonio si racconta»: questo il titolo dell'esposizione con cui il Cantone Ticino partecipa all'Anno europeo del Patrimonio culturale. La manifestazione, promossa dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) tramite la Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), si terrà dal 4 settembre al 7 ottobre 2018 presso il castello di Sasso Corbaro a Bellinzona.**

Il 2018 è l'Anno europeo del Patrimonio culturale e la Confederazione Elvetica ha deciso di partecipare all'iniziativa con numerosi progetti a livello federale, cantonale e locale.

Nel Cantone Ticino, il DECS, per il tramite della DCSU, organizzerà l'esposizione «Il patrimonio si racconta», in collaborazione con il Dipartimento del Territorio (DT), il Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) e diversi altri soggetti coinvolti a vario titolo nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e artistici ticinesi. Partner del progetto anche la SUPSI, per quanto riguarda la curatela e l'allestimento. La SRG-SSR sarà media partner dell'iniziativa Patrimonio 2018 per tutta la Confederazione.

La manifestazione, che si terrà dal 4 settembre al 7 ottobre 2018 al castello di Sasso Corbaro a Bellinzona, proporrà un percorso articolato in più tappe attraverso il quale scoprire la ricchezza e la diversità del patrimonio culturale ticinese e il grande lavoro di chi si occupa di proteggerlo, comunicarlo e trasmetterlo alle generazioni future.

Le informazioni su questo progetto e su altre iniziative di importanza cantonale saranno regolarmente pubblicate sul sito della DCSU e dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino ([www.ti.ch/oc](http://www.ti.ch/oc)).

Per l'Anno europeo del Patrimonio culturale la Confederazione ha varato un sito internet con numerose informazioni: [www.patrimonio2018.ch](http://www.patrimonio2018.ch).

Per ulteriori informazioni:

**Raffaella Castagnola Rossini**, direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari (DECS),  
[raffaella.castagnola-rossini@ti.ch](mailto:raffaella.castagnola-rossini@ti.ch), tel. 091 814 13 00